

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale dispongo che copia del presente verbale venga pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi.

Bassano del Grappa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Bassano del Grappa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Reg. Delib. N.



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante al Piano degli Interventi a seguito di espropri finalizzati alla realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta. Adozione.

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G		P	A	G
1. Poletto Riccardo				17 Finco Maria Federica			
2. Reginato Giovanni				18 Marin Roberto			
3. Bertoncello Paola				19 Monegato Stefano			
4. Cavalli Elisa				20 Scotton Mariano			
5. Busnelli Maria Cristina				21 Savona Alessio			
6. Borsato Gianandrea				22 Bizzotto Tamara			
7. Ferraro Carlo				23 Bernardi Dario			
8. Bussolaro Alice				24 Conte Annamaria			
9. Ganzina Antonio				25 Zonta Andrea			
10. Fiorese Antonio							
11. Merlo Mariella							
12. Faccio Alessandro							
13. Bindella Mattia							
14. Masolo Renzo							
15. Santini Teresina							
16. Bernardi Bruno							

Presenti n. Assenti n.

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A		P	A
1. Campagnolo Roberto			5. Mazzocchin Oscar		
2. Bertoncello Erica			6. Munari Linda		
3. Ciccotti Giovanna			7. Vernillo Angelo		
4. Cunico Giovanni Battista					

Assume la presidenza il Consigliere

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

AREA V Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma)_____ data_____
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma)_____ data_____
SEGRETARIO GENERALE Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma)_____ data_____

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori:

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:

Premesso che:

La Legge Regionale n.11/2004 all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino del P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Il Comune di Bassano del Grappa è dotato di P.A.T. approvato con Conferenza di servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con D.G.R. n. 4141 in data 18/12/2007;

Il Comune di Bassano del Grappa è inoltre dotato di Piano degli Interventi approvato con D.C.C. n.9 del 01/03/2012 e successive varianti;

Con Deliberazione C.I.P.E. n. 96 del 29.03.2006, pubblicata nella G.U. n. 222 del 23.09.2006, è stato approvato il progetto preliminare della "Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta" (S.P.V.) che, per il tratto denominato "Lotto 2C" interessa il territorio comunale di Bassano del Grappa;

Con D.P.C.M. del 31.07.2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Vicenza e Treviso fino al 31.07.2010, prorogato con D.P.C.M. del 22.12.2012 fino al 31.12.2014;

Con O.P.C.M. n. 3802 del 15.08.2009 è stato nominato un Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nell'area interessata dalla realizzazione della S.P.V.;

Con Decreto n. 10 del 20.09.2010 del Commissario Delegato è stato approvato il progetto definitivo della S.P.V., dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, dando atto altresì che l'approvazione del progetto costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.V.;

Con Decreto n.21 del 07.03.2012 del Commissario Delegato è stato approvato il progetto esecutivo del "Lotto C" della S.P.V.;

Visto il comma 6 dell'art. 2 della sopra citata O.P.C.M. n. 3802/2009 con il quale è previsto che *".. il Commissario delegato approva altresì i progetti comportanti varianti agli strumenti urbanistici strettamente attinenti alla realizzazione delle opere, in conseguenza delle attività ablatorie che saranno poste in essere per l'ottenimento delle aree oggetto della esecuzione delle opere previste, coerentemente con quanto deliberato dai comuni competenti. L'approvazione del commissario delegato costituisce a tutti gli effetti variazione alle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici.."*

Visti gli accordi per la cessione bonaria di terreni ed edifici residenziali nell'ambito della realizzazione della S.P.V. sottoscritti in data 01.10.2013 fra il Commissario Delegato e la Ditta Morosin Agostino, le Ditte Morosin Agostino e Andreatta Giuseppina e la Ditta Morosin Donatella e che tali accordi prevedono la possibilità, da parte del Commissario Delegato, di approvare varianti urbanistiche agli strumenti comunali vigenti;

Vista la richiesta presentata in data 24.02.2015 prot.n.2015/11744 ed integrata in data 30.03.2015 prot.n.2015/20901 da parte delle Ditte Morosin Angiolina, Morosin Agostino e Morosin Donatella finalizzata ad ottenere una variante urbanistica per il recupero della volumetria residenziale degli edifici in proprietà oggetto di esproprio per il passaggio della S.P.V., identificati catastalmente in Comune censuario di Bassano del Grappa, Catasto Fabbricati:

- foglio 26, mappale 765 sub2, sub3 e sub5;
- foglio 26, mappale 766 sub3, sub5, sub6, sub8;

con il parziale trasferimento della capacità edificatoria sull'immobile identificato catastalmente in Comune censuario di Bassano del Grappa, Catasto Fabbricati:

- foglio 26, mappali 703 e 714;

sui quali insiste un edificio di proprietà della Ditta Morosin Angiolina;

E la rimanente quota di capacità edificatoria mediante l'iscrizione nel Registro dei crediti edilizi del P.I., il tutto come indicato nell'**Allegato sub1** alla presente deliberazione;

Visti gli elaborati allegati alla richiesta prot.n.2015/11744 predisposti dal geom. Franco Fiorese con studio in via Trieste n.40 a Bassano del Grappa:

- Tav.1 ubicazione planimetrica
- Tav.2 piante e sezione dell'edificio attuale
- Tav.3 piante dell'edificio interessato dall'esproprio;
- Tav.4 piante stato futuro del fabbricato;
- Tav.5 sezioni e prospetti stato futuro del fabbricato;
- Documentazione fotografica dei fabbricati interessati dalla richiesta;
- Fascicolo documentazione allegata;

Precisato che gli elaborati allegati alla richiesta prot.n.2015/11744 costituiscono una ricognizione dello stato di fatto e una ipotesi di futuro intervento che non viene approvato con il presente atto deliberativo ma, ai sensi del D.P.R. n.380/2001, dovrà essere oggetto di rilascio di idoneo titolo edilizio previa verifica di conformità urbanistico-edilizia;

Dato atto che la possibilità di approvare la Variante in oggetto è prevista e stabilita negli accordi vincolanti fra il Commissario Delegato e le Ditte proprietarie, nei quali viene disciplinata, a fronte della cessione bonaria degli immobili, l'indennità di esproprio e la possibilità di attivare la procedura di cui all'art.2, comma 6, dell'O.P.C.M. n.3802/2009 ovvero l'approvazione di una variante urbanistica per la ricostruzione degli immobili;

Rilevato:

- che il procedimento in corso connesso alle procedure di espropriazioni per la realizzazione della superstrada Pedemontana, avviate da alcuni anni orsono, si interseca con disposizioni normative sopravvenute e, in particolare, con l'art. 16, comma 4, lettera d-ter) del D.P.R. n. 380/2001, come modificato e integrato dal D.L. n. 133/2014, convertito nella L. 11 novembre 2014, n. 164;
- che secondo la predetta disposizione l'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria è stabilita, tra l'altro, in base alla valutazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso. Tale maggior valore, calcolato dall'amministrazione comunale, è suddiviso in misura non inferiore al 50% tra il comune e la parte privata ed è erogato da quest'ultima al comune sotto forma di contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale od opere pubbliche;
- che la novella soprariportata ha dato luogo a un vivace dibattito interpretativo soprattutto in merito all'ambito oggettivo di applicazione;
- che, tuttavia, sul punto non si è ancora formato un orientamento della giurisprudenza, soprattutto a causa della recente introduzione della norma in argomento;

Ritenuto che la fattispecie oggetto della presente delibera non rientri nell'ambito applicativo del citato art. 16, comma 4, lettera d-ter del D.P.R. n. 380/2001 per le seguenti, concorrenti motivazioni:

- a) va privilegiato, tra i criteri interpretativi, quello letterale che si fonda sul significato proprio delle parole. Orbene, nel caso di specie la variante non è connessa a un intervento edilizio specifico su aree o immobili, così come previsto espressamente dal citato articolo 16 ma esclusivamente alla previsione di assetto urbanistico futuro condizionato al trasferimento di capacità edificatoria esistente a seguito della realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta

b) il procedimento di variante in esame, connesso a procedure espropriative perfezionate dal Commissario Delegato già da tempo, ha forti connotati di specialità ed eccezionalità, in quanto è regolato da poteri del tutto straordinari del Commissario medesimo, al quale è attribuita la competenza ad approvare la variante adottata dal consiglio comunale;

Visti gli elaborati di Variante di cui all' **Allegato sub1** alla presente deliberazione composto da:

- scheda tecnica;
- estratto dell' Abaco dei parametri stereometrici;
- estratto del Registro dei crediti edilizi;
- elaborati cartografici;
- asseverazione di Compatibilità idraulica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento in oggetto;

Visto l' **Allegato sub1** alla presente deliberazione;

Preso atto dell'Asseverazione di Compatibilità idraulica allegata alla proposta di Variante;

Preso atto altresì dei verbali della III Commissione Consiliare permanente "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" n.14 del 25/06/2015 e n.18 del 22/07/2015;

Vista l'O.P.C.M. n.3802 del 15.08.2009;

Visto l'art.18 della L.R. n.11/2004;

Visti gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di **adottare** ai sensi dell'art.18 della L.R. n.11/2004 la Variante al P.I. per il trasferimento della capacità edificatoria a seguito delle procedure espropriative finalizzate alla realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta con i contenuti di cui **Allegato sub1** alla presente deliberazione;
2. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n.11/2004 ed in particolare:
 - di depositare la Variante adottata disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede Comunale (Area V Urbanistica);
 - di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso all'Albo online del Comune e affissione di manifesti in città;
 - di aggiornare il Quadro Conoscitivo del P.I.;

3. di **dare atto** che decorsi trenta giorni dal deposito della Variante chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dal punto 3 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e che sulle stesse il Consiglio comunale esprimerà il proprio parere motivato;
4. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica la trasmissione della Variante adottata, unitamente alle eventuali osservazioni e controdeduzioni espresse dal Consiglio comunale, al Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nell'area interessata dalla realizzazione della S.P.V. per l'approvazione di competenza ai sensi dell'art.2 dell'O.P.C.M. n.3802 del 15.08.2009.